

Vince Dilma, l'erede di Lula

Pubblicato: Lunedì 1 Novembre 2010

E' stato eletto in Brasile il primo capo dello Stato donna: **Dilma Rousseff**, la 'candidata-erede' di Lula, ha raggiunto ieri un risultato storico vincendo il ballottaggio per le elezioni presidenziali del suo paese, battendo l'oppositore socialdemocratico **Jose' Serra**.

I dati usciti dalle urne elettorali del Brasile, alle quali sono stati chiamati **a votare 135 milioni** di persone, hanno chiaramente espresso una scelta di continuita' nei confronti della sinistra progressista incarnata da Lula: **la Rousseff ha avuto il 56% delle preferenze**, pari a 55,5 milioni di voti, a fronte del 44% (43,5 milioni di voti) andato al suo rivale.

Intervenendo in un albergo a Brasilia dopo la vittoria al ballottaggio di ieri, con un lungo discorso – programma politico, la presidente eletta ha citato una serie di punti che si e' impegnata a rispettare a partire dal primo gennaio, quando s'insedierà per quattro anni al Planalto, sede della presidenza.

La Rousseff ha rilevato – secondo le dichiarazioni riportate da Ansa – che le elezioni di ieri «sono una dimostrazione dei progressi democratici del Brasile, che per la prima volta sarà guidato da una donna. Il mio primo impegno e' quindi proprio questo, quello di onorare la fiducia ricevuto dalle donne e di costruire una società con eguali opportunità per uomini e donne. Questo e' un principio chiave della democrazia». Rilevando un altro "impegno" della sua presidenza, 'l'erede' di Lula ha sottolineato di voler «valorizzare la democrazia in tutte le sue dimensioni» per dare ai brasiliani «una serie di diritti chiave, dall'alimentazione, ad una dimora degna e alla pace sociale» e impegnandosi a «combattere la droga».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it